

**Uno spazio originale,
 arredato con pezzi
 unici, ciascuno con una
 storia da raccontare.**

**Ricordi di viaggi
 lontani nel tempo
 e nello spazio**

ARCHITETTO LAURA TRUZZI

UN ANGOLO ETNICO

NEL BOSCO DEI MISTERI

C'era una volta Castel Guncina... Lungo la strada che da Bolzano conduce a S.Genesio, attorniato da boschi e vigneti dove dagli anni 40 anni si narra di intrighi politici e omicidi passionali. Dopo l'uccisione del proprietario, Castel Guncina, dieci anni fa, ha subito un forte intervento di ristrutturazione e trasformazione in appartamenti; la ex residenza della servitù è stata ampliata e sono stati ricavati diversi alloggi, tutti con un bellissima vista sulla valle sottostante.

Rosmarie e Konrad hanno acquistato uno di questi appartamenti facendone il loro angolo di paradiso per il *weekend* e arredandolo con pezzi unici portati dai loro numerosissimi viaggi, prevalentemente in oriente. All'interno il colore *beige* uniforma i preziosi materiali offrendo calore e intimità.





RICORDI DI VIAGGI

Il legno è il materiale caratterizzante della casa, studiata nei particolari: vi troviamo un bellissimo parquet di olmo antico naturale trattato a cera, mobili, statue e sculture, porte e boiserie. Ogni elemento racconta la sua storia o quella di coloro che l'hanno prodotto.

Il piano del tavolo da pranzo una storia tutta sua: l'artista altoatesino Robert Condin l'ha realizzato portando a nuova vita le assi di rovere di un'antica botte ormai inutilizzabile per "raggiunti limiti di età".





Gli altri mobili provengono dall'artigianato locale di Paesi lontani: uno specchio in argento intarsiato dall'India, il tavolino del soggiorno dall'Africa, l'armadio vicino al tavolo dall'Indonesia e quello del soggiorno dal Nepal. Tutti ricordi di bellissimi viaggi.





L'abete naturale di un'antica stube della Val Badia è stato riutilizzato per la realizzazione delle porte di tutto l'alloggio e per il bagno. Ogni elemento di questo è stato ricavato dalla stube: la *boiserie*, il mobiletto e la parete della doccia raccontano le storie della nonna. Due fori a forma di cuore nella parete della doccia, la vasca da bagno sostituita da una tinozza in legno come ai tempi passati e la tenda di pizzo del '700 concorrono a creare il romanticismo di questo ambiente della casa.





CURA DEL DETTAGLIO

La cura dei dettagli è un altro elemento di fascino di questa casa e investe non solo i complementi d'arredo, ma anche l'oggettistica e le decorazioni create da Rosemarie con gusto e passione utilizzando frutti e fiori freschi.





Non passa inosservata una bella statua in legno raffigurante un nudo di donna dell'artista Hansi Rabanser, mentre due grandi quadri di Michael Kucera, un artista altoatesino trasferitosi a Londra - che rappresentano due mani giunte e una donna allo specchio - decorano le pareti di soggiorno e studio.

Il terrazzo non è meno curato dell'appartamento e ne costituisce il naturale prosieguo verso l'esterno, con la bella vista sulla vallata sottostante.

Pavimentato anch'esso in parquet, ospita una statua della Dea Kali di provenienza indonesiana, tavoli e arredi etnici in una fresca cornice di piante verdi e di limoni 🍋

Foto di Marco Blasich

